

IN BREVE n. 15-2008
a cura di
Marco Perelli Ercolini

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Data l'importanza riprendiamo quanto già pubblicato sul suppl. al numero 14 di BREVIA e precisamente che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 26 del 1 aprile il bando per l'ammissione al Concorso ai Corsi di formazione in medicina generale, il cui termine ultimo per la presentazione delle domande è il 2 maggio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, modificato dal decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006), le regioni hanno bandito i concorsi per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale. I bandi sono reperibili sui Bollettini ufficiali delle regioni.

Le domande dovranno essere inviate presso le competenti amministrazioni regionali, secondo i recapiti indicati nei bandi di concorso.

Il concorso avrà luogo in data 18 settembre 2008 alle ore 10.

Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo avviso da pubblicarsi nei Bollettini ufficiali della regione, da affiggersi anche presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

CLASS ACTION A TUTELA DEGLI SPECIALIZZANDI

Il Codacons progetta una class action per far riconoscere anche ai medici specializzandi nel periodo 1982-1991 la retribuzione prevista da una Direttiva comunitaria recepita dall'Italia solo nel 1991 e applicata solo per gli anni successivi.

Il diritto non è mai stato negato nella varie cause già sollevate, ma solo non applicabile per decadenza dei termini.

ISTANZE DI RATEAZIONE SENZA BOLLO

L'Agenzia delle entrate colla risoluzione 135/E ha precisato che le istanze per ottenere una rateazione delle somme messe a ruolo sono esenti bollo.

**IN ALLEGATO A PARTE - Agenzia Entrate - Risoluzione 135 del 7.4.2008
(documento 053)**

AGENZIA DELLE ENTRATE - RIMBORSI FISCALI IN ARRIVO

L'Agenzia delle entrate col comunicato stampa del 5 aprile comunica che sono in arrivo 933.270 rimborsi fiscali Irpef.

Le comunicazioni agli interessati sono già partite nel mese di marzo e per i contribuenti che hanno fornito le coordinate bancarie è già arrivato l'accredito. Per coloro che non hanno richiesto l'accredito bancario i rimborsi fino a 1.549 euro potranno essere riscossi in contanti presso gli uffici

postali; per le somme di importo superiore a 1.549 euro il rimborso avverrà tramite vaglia cambiario predisposto e spedito alla Banca d'Italia.

RISCATTO ASPETTATIVA PER CONGEDO STRAORDINARIO

Con la circolare 6 dell'8 aprile 2008 l'INPDAP impartisce le istruzioni per l'applicazione del riscatto dei periodi di aspettativa per gravi motivi di famiglia per periodi antecedenti al 31 dicembre 1996 (art. 1, commi 789 e 790 della Legge n. 296/2006 - DM 31 agosto 2007).

IN ALLEGATO A PARTE - INPDAP - Nota operativa n.37 del 23.11.2007

(documento 054)

Circolare n.6 dell' 8.04.2008

(documento 055)

TRATTATIVE CONTRATTUALI

Giovedì u.s. si sono interrotte le trattative tra ARAN e Sindacati della Dirigenza medica per il rinnovo del contratto. Motivo: il mancato riconoscimento, da parte della controparte, del diritto a 11 ore di pausa tra due turni lavorativi che, imperativo per legge per gli altri lavoratori, si vuole invece cancellare per i sanitari per i soliti risparmi sulla salute.

Aumentando sempre di più il contenzioso nella sanità ove il medico troppe volte è costretto a lavorare in precarietà di strutture, organizzazione e mezzi non si può pretendere ancora una volta di mettere allo sbaraglio il medico in situazioni di lavoro che possono comportare gravissimi rischi per i malati: l'eventuale lavoro dopo la notte senza un adeguato riposo o i turni massacranti comportano una soglia di attenzione fortemente diminuita con le conseguenti ripercussioni sulle facoltà intellettive: recenti studi hanno evidenziato che, in campo sanitario, uno stress lavorativo dovuto a un orario eccedente, a maggior ragione se con abitudine, le 8 ore nella giornata lavorativa porta a una diminuzione delle capacità con una maggior incidenza di errori o omissioni.